

Discarica abusiva sotto sequestro

Tonnellate di rifiuti abbandonati su un'area di 7000 metri quadrati

CROTONE

I Carabinieri forestali hanno individuato e sequestrato nei giorni un'area utilizzata abusivamente come discarica in località Annunziata nel territorio di Isola Capo Rizzuto. Nel sito colmo di rifiuti di ogni genere e tipologia, l'immondizia veniva abbandonata da alcuni mesi. I militari dell'ex Corpo forestale fanno sapere di avere informato del ritrovamento sia la Procura della Repubblica che le amministrazioni provinciale e comunale.

L'area sottoposta a sequestro è ubicata nelle vicinanze del cimitero della frazione Le Castella ed è estesa all'incirca 7000 metri quadrati.

Nel corso del sopralluogo, i Carabinieri forestali hanno rinvenuto rifiuti urbani, materiali plastici, vecchi mobili, ma anche materiali ferrosi, pneumatici esausti, elettrodomestici fuori uso e lastre di fibrocemento contenenti amianto. Alcuni dei rifiuti rinvenuti sono classificati come speciali o pericolosi dal dlgs 152/2006, co-

siddetto testo unico ambientale, e sarebbero soggetti ad un regime di smaltimento diverso da quello dei più diffusi rifiuti solidi urbani.

Il comunicato diffuso dal Gruppo di Crotone dei Carabinieri forestali precisa che il sito attualmente è privo di recinzioni e in passato pare che sia stato utilizzato come oasi ecologica da parte dell'Amministrazione comunale di Isola Capo Rizzuto. I rifiuti, inoltre, di recente sarebbero stati incendiati come si desume dall'osservazione dell'area. Capita spesso che qualcuno non pensando affatto alle conseguenze, esasperato dai cumuli di immondizia, vi appicchi il fuoco. Ma i roghi di immondizia liberano nell'aria sostanze tossiche come le diossine: inquinanti organici persistenti estremamente tossici per l'uomo e gli animali, tra i più potenti veleni conosciuti, con effetti anche cancerogeni. «È da rimarcare – conclude la nota dei Cc forestali –, peraltro, che la presenza di animali selvatici o rinselvatichiti alla ricerca di cibo tra i rifiuti urbani, può contribuire alla diffusione degli inquinanti e alla conseguente contaminazione della catena alimentare. ◀